

2012-2013-2014

P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa

**Modifica di programmazione triennio
2012-2013-2014**

Conferenza dei servizi del 23.12.2015

ALLEGATO A) ALLA DEL. C.C. N° 01 DEL 19/2/2016

Il presente documento contiene:

- la modifica alla programmazione fondi PLUS annualità 2012, 2013 e 2014 per il sub-ambito 1;
- la modifica alla programmazione fondi PLUS annualità 2013 e 2014 sub-ambito 2;
- l'inserimento nella programmazione PLUS di strutture residenziali e semiresidenziali (sub-ambito 1).

INTRODUZIONE

Si procede alla modifica di programmazione in una fase che vede consolidarsi la centralità del PLUS nella progettazione e attuazione dei servizi del territorio attraverso il trasferimento e l'accentramento di risorse proprie dei Comuni per la gestione dei servizi in forma associata, oltre che una maggiore omogeneizzazione fra le modalità operative dei due sub-ambiti del Distretto. Ciò in un quadro generale comunque non chiaro, in riferimento all'incertezza del contesto normativo regionale, che prevede in tempi brevi la ridefinizione dei confini degli enti locali e delle strutture sanitarie della Regione.

Obiettivo della presente modifica è quello di rafforzare i servizi in fase di avvio o già in essere, mediante una continua azione di aggiustamento che si misura con le risorse finanziarie e umane disponibili, oltre che con le esigenze del territorio.

Le modifiche al documento di programmazione per il triennio 2012/14 riguardano:

- **Sub-ambito 1** - Modifica di programmazione delle annualità 2012, 2013 e 2014. A completamento delle attività dell'equipe di potenziamento del consultorio, il sub-ambito attiva il servizio Spazio Neutro, dedicato alla ristrutturazione delle relazioni genitori-figli nei casi in cui queste siano gravemente compromesse a seguito di eventi fortemente critici della famiglia e che comportano l'allontanamento di uno o entrambi i genitori;
- **Sub-ambito 2** - Modifica di programmazione delle annualità 2013 e 2014. Le somme precedentemente destinate all'attuazione degli inserimenti lavorativi, di €. 153.870,98 per l'annualità 2013 ed €. 85.861,51 per l'annualità 2014, vengono quindi destinate a potenziare rispettivamente il servizio di assistenza domiciliare e i servizi ai minori, come di seguito specificato.

Di seguito sono presentate le schede sintetiche relative agli interventi programmati nei due sub-ambiti a seguito della presente modifica.

MODIFICA PROGRAMMAZIONE SUB-AMBITO 1

Rimodulazione interventi Area Minori e Famiglie sub-ambito 1 – Attivazione servizio Spazio Neutro

In risposta alle esigenze del territorio, che per le problematiche presentate richiede interventi sempre più qualificati e specialistici, si intende attivare il servizio di Spazio Neutro quale intervento dedicato alla ricostruzione della relazione fra genitori e figli in casi gravemente problematici, che per diverse ragioni vedono l'allontanamento di un genitore. Si caratterizza come un luogo neutrale rispetto ai contendenti, uno spazio accogliente in cui i genitori e i figli recuperano la relazione interrotta alla presenza di un operatore qualificato. Il servizio viene attivato dietro richiesta del Tribunale o dei servizi sociali a seguito di gravi eventi della famiglia, quali separazione o divorzio conflittuale, affidamento etero-familiare, casi di trascuratezza o abuso.

L'operatore di servizio Spazio Neutro ha quindi la funzione di acquisire la documentazione relativa al caso, per poi procedere alla progettazione, all'attuazione e alla relazione al Tribunale del percorso degli incontri protetti o facilitanti.

Per le sue caratteristiche il servizio si colloca nell'ambito delle attività del progetto di riqualificazione della rete consultoriale.

AREA D'INTERVENTO	FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	ATTIVAZIONE SERVIZIO SPAZIO NEUTRO
DESCRIZIONE SERVIZIO	L'intervento è finalizzato a garantire il diritto di visita del genitore non affidatario e a mantenere il rapporto genitori/figli nei casi di separazione/divorzio conflittuali, affidamento, situazioni di maltrattamento e abuso, e altre vicende di grave e profonda crisi familiare.
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none">- genitori che sono stati dichiarati limitati, sospesi, decaduti dal Tribunale nell'esercizio della potestà genitoriale;- coniugi o coppie di fatto per le quali il Tribunale ha provveduto a limitare la responsabilità genitoriale;- genitori indagati di gravi reati commessi nei confronti dei figli.
OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- ristabilire la relazione genitori/figli che per diversi motivi si è interrotta o presenta delle problematiche;- stimolare i genitori a ritrovare la capacità di accogliere emotivamente il figlio;- favorire la ricostruzione del senso di responsabilità genitoriale.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Progettazione, attuazione, relazione del percorso di Spazio Neutro.
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none">- operatore qualificato di servizio Spazio Neutro;- operatori dell'equipe riqualificazione della rete consultoriale;- operatori dell'Ufficio di Piano;- operatori del Consultorio familiare;- operatori sociali dei Comuni.
TEMPI	incontri trimestrali e relazioni sui casi seguiti
FORMA GESTIONALE	Il servizio è garantito nell'ambito del progetto di potenziamento del Consultorio, riaffidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica
FINANZIAMENTO	<p>Fondi provenienti dalla voce "Sostegno alla rete del privato sociale e del volontariato" - annualità 2012, 2013 e 2014</p> <p>SUB-AMBITO 1</p> <p>€. 17.640,00</p>

MODIFICA PROGRAMMAZIONE SUB-AMBITO 2

Si procede a potenziare i servizi in essere, concentrando le risorse sul servizio di assistenza domiciliare in regime di accreditamento e i servizi rivolti ai minori, con l'obiettivo di armonizzare i fondi comunali e del PLUS in una gestione unitaria e maggiormente omogenea in termini organizzativi e finanziari. Considerato lo stato di attuazione dei vari interventi e la dotazione di risorse umane al momento attuale, si destinano i fondi programmati per l'area Povertà, Salute mentale e dipendenze delle annualità 2013 e 2014 al rafforzamento dell'area Non Autosufficienza e dell'area Minorì e Famiglie, mentre si rinvia alle programmazioni successive l'attuazione degli interventi di inserimento lavorativo dei soggetti più fragili, anche in considerazione delle risorse a disposizione dei Comuni e provenienti dai trasferimenti regionali riferiti agli interventi di contrasto alle povertà.

A seguito della presente modifica, gli interventi riferiti ai fondi annualità 2013 e 2014 vengono ridefiniti come segue:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI - ANNUALITÀ 2013 E RESIDUI ANNI PRECEDENTI	
AREA POVERTÀ E SALUTE MENTALE	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati	153.870,98
Progetto autismo	6.500,00
Attività di prevenzione delle dipendenze in ambito scolastico	13.000,00
Totale area povertà e salute mentale	€. 173.370,98
AREA MINORÌ E FAMIGLIA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Interventi specialistici a favore di minori con BES E DSA - Servizio SET (gestione PLUS)	100.000,00
Totale area minori e famiglia	€. 100.000,00
AREA NON AUTOSUFFICIENZA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Servizio Assistenza domiciliare - Accreditamento	€ 100.151,97
Totale area non autosufficienza	€ 100.151,97
TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMAZIONE 2013 E RESIDUI	€. 373.522,95

MODIFICA DI PROGRAMMAZIONE - ANNUALITÀ 2013 E RESIDUI ANNI PRECEDENTI	
AREA POVERTÀ E SALUTE MENTALE	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati	0,00
Progetto autismo	6.500,00
Attività di aggregazione in favore di persone con sofferenza mentale	6.500,00
Attività di prevenzione delle dipendenze in ambito scolastico	13.000,00
Totale area povertà e salute mentale	€. 26.000,00
AREA MINORÌ E FAMIGLIA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Interventi specialistici a favore di minori con BES E DSA - Servizio SET (gestione PLUS)	100.000,00
Totale area minori e famiglia	€. 100.000,00

AREA NON AUTOSUFFICIENZA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Servizio Assistenza domiciliare - Accreditamento	247.522,95
Totale area non autosufficienza	€ 247.522,95
TOTALE COMPLESSIVO MODIFICA PROGRAMMAZIONE 2013 E RESIDUI	€. 373.522,95

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI - ANNUALITÀ 2014	
AREA POVERTÀ E SALUTE MENTALE	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati	92.361,51
Totale area povertà e salute mentale	€. 92.361,51
AREA MINORI E FAMIGLIA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Interventi specialistici a favore di minori con BES E DSA - Servizio SET (gestione PLUS)	64.000,00
Totale area minori e famiglia	€. 64.000,00
AREA NON AUTOSUFFICIENZA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Servizio Assistenza domiciliare - Accreditamento	100.151,97
Totale area non autosufficienza	€ 100.151,97
TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMAZIONE 2014	€. 256.513,48

MODIFICA DI PROGRAMMAZIONE - ANNUALITÀ 2014	
AREA POVERTÀ E SALUTE MENTALE	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati	0,00
Attività di aggregazione in favore di persone con sofferenza mentale	6.500,00
Totale area povertà e salute mentale	€. 6.500,00
AREA MINORI E FAMIGLIA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Interventi specialistici a favore di minori con BES E DSA - Servizio SET (gestione PLUS)	149.861,51
Totale area minori e famiglia	€. 149.861,51
AREA NON AUTOSUFFICIENZA	
INTERVENTI AREA	IMPORTI
Servizio Assistenza domiciliare - Accreditamento	100.151,97
Totale area non autosufficienza	€ 100.151,97
TOTALE COMPLESSIVO MODIFICA PROGRAMMAZIONE 2014	€. 256.513,48

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA	
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – ACCREDITAMENTO SUB-AMBITO 2	
DESCRIZIONE SERVIZIO	Gestione PLUS del servizio di assistenza domiciliare, al fine di elevare la qualità del servizio stesso assicurandone maggiore efficacia ed economicità.	
TIPOLOGIA UTENTI	<p>Persone non autosufficienti residenti nel Distretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Minori disabili (0 - 18 anni); • Adulti disabili (19 - 64 anni); • Anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età). 	
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> – omologazione di accesso al servizio e procedure di intervento; – integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI; – integrazione con le attività del terzo settore; – qualificazione del servizio. 	
ATTIVITA' PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione ed adozione di un regolamento comune per l'accesso ai servizi e le modalità di contribuzione dell'utenza; - erogazione del servizio attraverso procedure di accreditamento dei soggetti gestori. 	
VERIFICA:	<p>Le verifiche verranno effettuate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari - incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti 	
SOGGETTI COINVOLTI	operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini	
FORMA GESTIONALE	Procedura di accreditamento con gestione diretta a carico del PLUS	
FINANZIAMENTO FONDI PLUS	ANNUALITA' 2013 E RESIDUI €. 247.522,95	ANNUALITA' 2014 €. 100.151,97

AREA D'INTERVENTO	AREA MINORI E FAMIGLIE				
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	INTERVENTI SPECIALISTICI A FAVORE DI MINORI CON BES E DSA – SERVIZIO SET (GESTIONE PLUS)				
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Il servizio è finalizzato alla presa in carico e predisposizione e attuazione di percorsi mirati, a favore dei minori in difficoltà e le loro famiglie, e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio SET, rivolto al sostegno al minore e al suo contesto di vita, finalizzato a prevenire e riparare dinamiche relazionali alterate alla base di condizioni di rischio sociale, da attuarsi presso il domicilio del minore e/o le strutture individuate dalle amministrazioni comunali; - Servizio specialistico per minori interessati da Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per la compensazione delle abilità deficitarie attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie specifiche, da realizzarsi in orario curricolare in collaborazione con la scuola, con l'obiettivo di modificare i comportamenti disfunzionali e aumentare il livello di autostima. 				
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Minori di età compresa tra i 3 ed i 14 anni. - Alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie inferiori afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa 				
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alle famiglie nello svolgimento delle funzioni educative, in particolar modo in presenza di eventi critici; - Collaborazione con i servizi e le strutture per la presa in carico integrata dei minori in difficoltà; - Supporti metodologici necessari alla scuola e alla famiglia per superare le difficoltà nelle attività didattiche, modificare i comportamenti disfunzionali, innalzare il livello di autostima; - Unificazione delle modalità di svolgimento del servizio sul territorio; - Potenziamento del lavoro di rete 				
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di interventi educativi rivolti al minore e alla sua famiglia riferiti ad un modello di intervento unitario per il territorio, che presuppone la condivisione di metodologie e strumenti di lavoro; - Progettazione e attuazione di interventi individuali e di supporto al gruppo classe per lo sviluppo delle abilità didattiche, comunicative, relazionali; - Collaborazione con i docenti e le famiglie; - Verifica e monitoraggio dei casi con la scuola, i servizi sociali e sanitari. 				
VERIFICA	Referente ufficio di piano, docenti, operatori della ASL n°5, operatori dei servizi sociali comunali				
FORMA GESTIONALE	Gestione PLUS – affidamento a seguito di gara d'appalto				
FINANZIAMENTO FONDI PLUS	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">ANNUALITA' 2013 E RESIDUI</td><td style="text-align: center;">ANNUALITA' 2014</td></tr> <tr> <td style="text-align: center;">€. 100.000,00</td><td style="text-align: center;">€. 149.861,51</td></tr> </table>	ANNUALITA' 2013 E RESIDUI	ANNUALITA' 2014	€. 100.000,00	€. 149.861,51
ANNUALITA' 2013 E RESIDUI	ANNUALITA' 2014				
€. 100.000,00	€. 149.861,51				

AREA D'INTERVENTO	AREA POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE	
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE IN FAVORE DI PERSONE CON SOFFERENZA MENTALE	
DESCRIZIONE SERVIZIO	Attività laboratoriali svolte nell'ambito della salute mentale, ad integrazione degli interventi sanitari	
TIPOLOGIA UTENTI	Persone già in carico al centro di salute mentale	
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione sociale - Valorizzazione e scambio delle esperienze personali 	
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Laboratori di espressione e comunicazione corporea	
VERIFICA	Verifiche periodiche con operatori sociali e sanitari, utenti e famiglie	
OPERATORI COINVOLTI	Operatori del centro di salute mentale	
FORMA GESTIONALE	Affidamento a soggetto esterno mediante espletamento di procedura pubblica	
FINANZIAMENTO FONDI PLUS	ANNUALITA' 2013 E RESIDUI €. 6.500,00	ANNUALITA' 2014 €. 6.500,00

AREA D'INTERVENTO	AREA POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE	
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Attività di prevenzione delle dipendenze in ambito scolastico	
DESCRIZIONE SERVIZIO	Attivazione sportello di ascolto e intervento nelle scuole medie de sub-ambito 2	
TIPOLOGIA UTENTI	Alunni della scuola media, genitori, docenti	
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - informazione/prevenzione - strutturazione di spazi d'ascolto - elaborazione di metodologie di intervento integrate fra servizi coinvolti 	
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Interventi individuali e di gruppo Attività laboratoriali Consulenza	
VERIFICA	Verifiche periodiche operatori PLUS, scolastici, sanitari rappresentanti dei genitori	
FORMA GESTIONALE	Affidamento mediante espletamento di procedura pubblica nell'ambito dei servizi ai minori	
FINANZIAMENTO FONDI PLUS	ANNUALITA' 2013 E RESIDUI €. 13.000,00	

INSERIMENTO NUOVE STRUTTURE NELLA PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2012-2014

COMUNITA' INTEGRATA, STRUTTURA DIURNA, CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI COMUNE DI SEDILO

CENTRO ANZIANI SAS DE ELIAS - COMUNE DI SEDILO	
<u>DESTINATARI</u>	Il Centro Anziani "Sas de Elias" si rivolge a persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. La Comunità integrata può ospitare un massimo di 15 persone. Il Centro diurno e il Centro di aggregazione possono ospitare un numero di persone, previste dall'autorizzazione, al funzionamento non superiore a 20.
<u>FINALITA'</u>	La Comunità integrata garantisce il soddisfacimento di fabbisogni abitativi, di socializzazione e di salute per persone non autosufficienti. Il Centro Diurno e il Centro di aggregazione erogano un servizio diurno socio-educativo al fine di garantire momenti di socialità, di animazione e di parziale accudimento dei bisogni primari dell'anziano parzialmente autosufficiente.
<u>TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA</u>	Il Centro Anziani è di proprietà comunale. E' articolato in: - un'area esterna di pertinenza, con spazio verde e porticato; - piano terra comprendente reception, cucine, dispensa, sala da pranzo, soggiorno, servizi igienici; - primo piano comprendente camere da letto, uffici, infermeria; - piano seminterrato comprendente lavanderia, guardaroba, spogliatoi del personale, camera mortuaria.
<u>TIPO DI GESTIONE</u>	Il servizio comunale è dato in concessione alla Cooperativa Sociale L'Arca di Ghilarza, aggiudicataria di una gara d'appalto nel 2012 e per 7 anni.
<u>ATTIVITA'</u>	La comunità è una struttura idonea ad erogare prestazioni di natura assistenziale, relazionale e prestazioni programmate mediche e infermieristiche per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato. Il servizio diurno socio-educativo svolge attività di animazione e socializzazione per un massimo di otto ore giornaliere.
<u>UBICAZIONE E ORARI</u>	Il Centro è situato nell'abitato del Comune di Sedilo; si affaccia sulla Piazza San Giovanni Battista nel lotto di terreno circondato dalla via Demuru. Cornice della struttura sono la Chiesa di San Giovanni Battista. Sorge su un'area di 1074 m ² . di cui m ² 570 di coperto. Svolge l'attività 7 giorni su 7. Il Centro diurno prevede un orario giornaliero dalle 9,00 alle 18,00.